

Convenzione Quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 19 gennaio 2023, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 16/2023 – Verb. 471

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante *“Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”*;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 *“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14, prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, sul sito del CNR, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la Convenzione Quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" stipulata in data 30 marzo 2011 ed al relativo Addendum che disciplina le condizioni economico-patrimoniali per l'utilizzazione degli spazi dell'Ateneo da parte delle Strutture di ricerca dell'Ente, giunti a naturale scadenza il 31 marzo 2022.

CONSIDERATO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" intendono stipulare una Convenzione Quadro che disciplini i propri rapporti alla luce delle collaborazioni attive tra Istituti del CNR e Dipartimenti dell'Università, considerato che presso tali strutture si sono sviluppate forti interazioni tra ricercatori del CNR e dell'Università che hanno determinato elevate competenze e creato un sinergismo culturale e scientifico che ha dato ricadute notevoli con la creazione di laboratori di ricerca altamente specializzati e qualificati in campo nazionale ed internazionale;

CONSIDERATO che è infatti interesse di entrambi gli Enti continuare e ulteriormente sviluppare, con l'utilizzazione delle rispettive risorse e nell'ambito dei ruoli e delle competenze di ciascuno, attività di ricerca di comune interesse attraverso la collaborazione su progetti ed iniziative comuni

di cui agli articoli 14 e 21 del D. Lgs. n. 127/2003 e all'art. 12 del D. Lgs. n. 213/2009 in materia di mobilità di personale di ricerca del CNR verso l'Università e di professori e ricercatori universitari verso il CNR;

CONSIDERATO che è riconosciuta da parte di Sapienza l'opportunità di mantenere e incrementare tali forme di collaborazione al fine di arricchire le attività di formazione universitaria con l'alto contributo della ricerca scientifica avanzata e di contribuire allo sviluppo degli istituti di ricerca anche consentendo, ai sensi dell'art. 55 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, così come modificato dalla legge di conversione 4 aprile 2012, n. 35 ai professori universitari a tempo pieno di svolgere attività di ricerca presso il CNR e al personale di ruolo del CNR di svolgere attività didattica e di ricerca presso l'Università;

CONSIDERATO che è riconosciuta, inoltre, da parte di entrambe le istituzioni, l'opportunità: a) di dare attuazione alla mobilità del personale di ricerca del CNR verso l'Università e di ricercatori e professori universitari di ruolo presso gli Istituti del CNR per periodi determinati ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 127/2003, previa autorizzazione caso per caso degli organi competenti dell'Ateneo, in conformità al rispettivo ordinamento; b) di prevedere l'applicazione dell'istituto dell'Associatura come regolato dal "Disciplinare sui criteri generali per l'associazione ai sensi dell'art. 17 del Regolamento del Personale" approvato con provvedimento del Presidente del CNR n. 006 del 2 febbraio 2007; c) di promuovere ed attuare ogni possibile collaborazione scientifica riconosciuta utile per la migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali;

CONSIDERATO che, al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, il CNR e Sapienza riconoscono quindi l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e nell'ambito delle attività di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca;

CONSIDERATO che il CNR e Sapienza si impegnano quindi, reciprocamente e nel rispetto dei principi normativi sopra richiamati e dei rispettivi regolamenti interni, a collaborare in ordine all'attuazione dei principi sopramenzionati, nell'ottica dello sviluppo della ricerca su tematiche di interesse condiviso, ponendo a fattor comune le rispettive competenze, professionalità e risorse strumentali, e realizzando sinergie che diano impulso alla ricerca scientifica;

CONSIDERATO che, attraverso la stipula della Convenzione in oggetto, le Parti intendono disciplinare:

- L'individuazione di priorità per la formulazione e la messa a punto di progetti di ricerca, sviluppo e dimostrazione congiunti fra sistema universitario e rete scientifica del CNR, anche individuati attraverso un'attenta analisi della domanda espressa dalle diverse componenti della realtà industriale, in considerazione dell'evoluzione attesa di ciascun settore applicativo e dell'individuazione delle tecnologie correlate;
- La valorizzazione dei risultati della ricerca, al trasferimento tecnologico e all'innovazione favorendo interazioni con il sistema industriale e territoriale;
- La messa a disposizione di spazi dell'Università, materiali, attrezzature, personale e risorse finanziarie occorrenti per l'attuazione delle attività di ricerca di comune interesse;

- La realizzazione della mobilità del personale di ricerca del CNR presso l'Università e di ricercatori o professori universitari di ruolo presso il CNR;
- Lo svolgimento di attività didattica e di ricerca da parte di ricercatori di ruolo del CNR presso l'Università e attività di ricerca da parte di professori e ricercatori universitari di ruolo presso il CNR attraverso convenzioni tra le Parti, stipulate ai sensi dell'art. 55 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 così come modificato dalla legge di conversione 4 aprile 2012, n. 35;
- Lo svolgimento delle attività connesse ai corsi di Dottorato attivati da Sapienza anche presso gli Istituti del CNR convenzionati, con il coinvolgimento dei ricercatori in essi operanti e assegnando borse di dottorato.

CONSIDERATO che la collaborazione fra il CNR e Sapienza sarà disciplinata dalle disposizioni contenute nella presente Convenzione Quadro, nelle singole Convenzioni Operative di cui all'art. 10 della presente Convenzione e in tutte le disposizioni di legge applicabili;

CONSIDERATO che Sapienza e il CNR favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e innovazione, in linea con quanto previsto dai rispettivi piani strategici pluriennali. Tali forme di collaborazione potranno essere realizzate attraverso la stipula di Convenzioni operative, disciplinate al successivo art. 10, individuando le strutture scientifiche di ciascun ente coinvolte nel progetto. Ciascuna Convenzione dovrà essere approvata dalle Parti secondo i rispettivi ordinamenti interni;

CONSIDERATO che le attività di collaborazione nello svolgimento in partnership di specifici progetti potranno avere ad oggetto, a titolo esemplificativo:

- a) la definizione di programmi di ricerca di medio termine e la messa a punto di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione per la partecipazione congiunta ai Programmi Quadro Europei, oltre alla formulazione di proposte in sede nazionale e internazionale;
- b) la collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui l'Università e il CNR partecipano;
- c) lo studio e la sperimentazione di servizi innovativi per la valorizzazione dei risultati della ricerca, il trasferimento tecnologico ed il finanziamento di start-up innovative;
- d) la promozione, la creazione, la crescita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali e di nuovi prodotti sostenendo la dinamicità dell'innovazione nei territori coinvolti e sperimentando un modello innovativo;
- e) l'integrazione delle priorità industriali con il patrimonio delle nuove conoscenze che scaturiscono dalla ricerca pubblica favorendo lo sviluppo di reti innovative nei settori in cui sono presenti contestualmente competenze scientifiche e tecnologiche e attività di ricerca di eccellenza in grado di attrarre investimenti;
- f) l'individuazione di nuovi strumenti di trasferimento tecnologico dal mondo della ricerca pubblica al mercato e la definizione di modelli efficienti di gestione della proprietà intellettuale;
- g) la promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio;
- h) la promozione della cultura del management dell'innovazione;

i) l'integrità della ricerca e la bioetica;

j) l'open science e gli open data;

CONSIDERATO che per la realizzazione degli obiettivi di ricerca, concordemente individuati, si prevede la collocazione, negli spazi di Sapienza, di Unità di ricerca congiunte, strumentali alla realizzazione dei progetti comuni e di sinergie tra gli Enti nel campo della ricerca, e compatibilmente con la disponibilità di spazi idonei;

CONSIDERATO che per il primo anno di validità della presente Convenzione, si prendono a riferimento gli spazi già assegnati, in uso esclusivo o condiviso, per i medesimi fini al CNR in forza dei precedenti accordi, così come individuati nell'Allegato parte integrante alla presente Convenzione (All.1 Tabella A). Sapienza e CNR concedono altresì, secondo modalità da concordare tra gli Istituti CNR e singoli Dipartimenti ospitanti, l'utilizzo delle attrezzature e strumentazioni presenti negli spazi in parola;

CONSIDERATO che il CNR, ai sensi dell'art. 4 della presente Convenzione si impegna a riconoscere annualmente all'Università un rimborso forfettario dei costi sostenuti dall'Ateneo per le attività connesse alla gestione della presente Convenzione pari a € 421.887,62 rimborsato annualmente con versamento diretto da effettuare dal CNR secondo le modalità definite al comma 5 del presente articolo;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell'art. 16 della presente Convenzione, il Consiglio Nazionale delle Ricerche corrisponderà all'Ateneo, oltre al sopramenzionato importo pari ad € 421.887,62, un ulteriore importo pari ad € 316.415,72 a titolo di rimborso dei costi sostenuti da Sapienza per il periodo pregresso decorrente dal 1° aprile 2022 al 31 dicembre 2022. Si rende noto, quindi, che l'importo totale da corrispondere tramite versamento diretto all'Ateneo da parte del CNR corrisponde ad € 738.303,34;

CONSIDERATO che la ricognizione degli spazi universitari in uso condiviso ed esclusivo, ai sensi dei commi precedenti, svolta con periodicità annuale, è demandata all'Amministrazione Centrale dell'Università - Area Patrimonio e Servizi Economici, che comunica al CNR i relativi dati, per la verifica e la condivisione/validazione degli stessi, e per i conseguenti aspetti finanziari. A tal proposito, l'All. 1 sopra richiamato indica gli spazi in uso esclusivo e condiviso col CNR come risultanti dall'ultima ricognizione, effettuata previa redazione di apposite planimetrie dall'Università e validata dal CNR, nonché il relativo rimborso, in applicazione dei criteri di calcolo riportati in allegato. Ogni variazione delle superfici in uso deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione di "Sapienza";

CONSIDERATO che per il coordinamento delle attività di collaborazione di cui alla presente Convenzione, il CNR e l'Università convengono di istituire un Comitato paritetico di indirizzo composto dal Presidente del CNR o da un suo delegato, dal Rettore dell'Università o da un suo delegato, da due rappresentanti nominati dal Presidente del CNR e da due rappresentanti nominati dal Rettore dell'Università. Il Comitato paritetico di indirizzo avrà i seguenti compiti: coordina le attività di collaborazione, pianifica su base triennale gli interventi, aggiornandoli annualmente in sintonia con i programmi del CNR e dell'Università, effettua il monitoraggio delle iniziative comuni realizzate in collaborazione e dei risultati delle attività di ricerca congiunta e redige

relazioni periodiche, con cadenza annuale, sul loro andamento ai competenti organi del CNR e dell'Università;

CONSIDERATO che il CNR e l'Università concordano la realizzazione di progetti di ricerca, attività di formazione e alta formazione, iniziative volte alla valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica e ogni altre attività di comune interesse, attraverso la stipula di Convenzioni operative. Ciascuna Convenzione dovrà essere approvata dalle Parti secondo i rispettivi ordinamenti interni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 15, la presente Convenzione ha la durata di un anno a decorrere dal 1° gennaio 2023 e potrà essere rinnovata di anno in anno fino ad un massimo di tre anni, salvo l'accertamento delle disponibilità finanziarie da parte del CNR, sulla base di un accordo scritto tra le Parti o scambio di lettere. Le parti potranno recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione a mezzo PEC, da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno tre mesi;

CONSIDERATO che le Parti hanno disciplinato gli aspetti della sicurezza sul lavoro, copertura assicurativa, divulgazione, proprietà intellettuale e trattamento dei dati personali della Convenzione;

CONSIDERATO che l'utilizzazione di spazi è elemento essenziale del rapporto sinallagmatico di cooperazione scientifica ed il contributo forfettario erogato dal CNR all'Università si configura non come remunerazione ma solo come ristoro delle spese sostenute per le attività oggetto della convenzione;

VISTA la relazione predisposta dalla Delegata dell'Ufficio Contratti e Partnership, della Direzione Centrale Gestione delle Risorse prot. int. UCP n. 28/2023 in data 16 gennaio 2023, sottoscritta dal Direttore della Direzione Centrale Gestione delle Risorse, dal Direttore Generale e trasmessa con prot. AMMCNT-CNR n. 0008854 del 16 gennaio 2023, relativa alla proposta di stipula della Convenzione Quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e Sapienza Università di Roma;

VISTA l'attestazione di copertura finanziaria rilasciata in data 16 gennaio 2023 dal Dirigente dell'Ufficio Bilancio della Direzione Generale con prot. AMMCNT-CNR n. 0008594 del 16 gennaio 2023;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 18 gennaio 2023 con verbale n. 1747;

CONSIDERATA la necessità di provvedere,

DELIBERA

1. Di approvare la Convenzione Quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", comprensiva dei relativi allegati che costituiscono parte integrante della Convenzione medesima;
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione Quadro in oggetto, il versamento in favore, l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" da parte del CNR, di un contributo pari ad € 421.887,62 a titolo di contributo delle spese connesse alle attività oggetto del presente atto convenzionale di durata annuale;

3. Di approvare, ai sensi dell'art. 16 della Convenzione Quadro in oggetto, il versamento in favore di Sapienza, da parte del CNR, di un contributo pari ad € 316.415,72 a titolo di rimborso dei costi sostenuti dall'Università per il periodo pregresso decorrente dal 1° aprile 2022 al 31 dicembre 2022;
4. Di approvare il rinnovo di anno in anno, fino ad un massimo di tre anni della Convenzione, ai sensi dell'art. 15, primo capoverso, della stessa, sulla base di un accordo scritto tra le Parti o scambio di lettere, una volta verificato l'interesse scientifico e attestatene le disponibilità finanziarie a carico dell'Ufficio Patrimonio Edilizio dell'Ente;
5. Di conferire mandato alla Presidente del CNR per la sottoscrizione della Convenzione e facoltà di concertare con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" ulteriori modifiche che si rendessero necessarie in sede di perfezionamento della Convenzione medesima.

LA PRESIDENTE

F.to digitalmente Maria Chiara Carrozza

IL SEGRETARIO

F.to digitalmente Laura Ravazzi

VISTO DIRETTORE GENERALE

F.to digitalmente Giuseppe Colpani